



COMUNE DI SILIQUA

Piano comunale di protezione civile – Modello di intervento per rischio idraulico e idrogeologico

## Modello d'Intervento per Rischio Idraulico e Idrogeologico

<b>MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO</b>	
<p>Il Sindaco o un suo delegato deve verificare quotidianamente la pubblicazione di eventuali "Avvisi di allerta" sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale <a href="http://www.sardegnaprotezionecivile.it/">http://www.sardegnaprotezionecivile.it/</a>.</p> <p>Nel sistema informativo di protezione civile regionale (SIPC), deve essere tenuta costantemente aggiornata la rubrica del Sindaco per la ricezione degli sms e delle e-mail relative agli "Avvisi di Allerta", come previsto dal Manuale Operativo approvato dalla Giunta Regionale in data 29 dicembre 2014 con Deliberazione 53/25 e in vigore dal 12 febbraio 2015.</p> <p>Le presenti fasi operative sono aggiornate alle recenti indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dal Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. RIA/7117) recanti "Metodi e criteri di omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile", predisposte ai sensi del comma 5, dell'art. 5 del decreto-legge 7 settembre 2011, n. 343, convertito con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2011, n. 401, in attuazione della DPCM del 27 febbraio 2004 e s.m.i..</p>	
1)	<b>Fase di attenzione:</b> in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di criticità ordinaria (Allerta gialla)
2)	<b>Fase di attenzione:</b> in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di criticità moderata (Allerta arancione)
3)	<b>Fase di preallarme:</b> in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di criticità elevata (Allerta rossa)
4)	<b>Fase di allarme:</b> qualora l'evento si manifesti in maniera improvvisa anche in assenza di Avviso di criticità

### Fase di Attenzione

in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di criticità ordinaria  
**(Allerta gialla)**

Il Sindaco, anche tramite il responsabile comunale della protezione civile

Accerta la concreta disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'evento atteso
Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune
Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la Prefettura, la Provincia, la SORI, i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile
Verifica la disponibilità e se necessario attiva, le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità o per l'evento in atto (fase di allarme)
Attiva, se necessario, le organizzazioni di volontariato e gli operatori incaricati del monitoraggio osservativo e presidio territoriale
Segnala prontamente alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale idrogeologico e idraulico locale
Comunica ove necessario, preventivamente ed adeguatamente alla popolazione e, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio, l'evento previsto al fine di consentire l'adozione delle buone pratiche di comportamento e di autoprotezione



COMUNE DI SILIQUA

*Piano comunale di protezione civile – Modello di intervento per rischio idraulico e idrogeologico*

**Fase di attenzione**

in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di criticità moderata  
**(Allerta arancione)**

Il sindaco, anche tramite il responsabile comunale della protezione civile e/o i responsabili di funzioni del C.O.C.

Attiva il Centro Operativo Comunale (COC) almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali o con tutte le funzioni di supporto previste nel Piano di Protezione Civile
Accerta la concreta disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'evento atteso
Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune
Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la Prefettura, la Provincia, la SORI, i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile
Attiva, se necessario, le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità o per l'evento in atto (fase di allarme)
Attiva, se necessario, le organizzazioni di volontariato e gli operatori incaricati del monitoraggio osservativo e presidio territoriale
Segnala prontamente alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale idrogeologico e idraulico locale
Comunica preventivamente ed adeguatamente alla popolazione e, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio, l'evento previsto al fine di consentire l'adozione delle buone pratiche di comportamento e di autoprotezione



COMUNE DI SILIQUA

*Piano comunale di protezione civile – Modello di intervento per rischio idraulico e idrogeologico*

**Fase di preallarme**

in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di criticità elevata  
**(Allerta rossa)**

Il sindaco, attiva il C.O.C anche tramite il responsabile comunale della protezione civile e/o i responsabili di funzioni del C.O.C.

Accerta la concreta disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'evento atteso
Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune
Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la Prefettura, la Provincia, la SORI, i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile
Attiva, se necessario, le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità o per l'evento in atto (fase di allarme)
Attiva, ove necessario, le organizzazioni di volontariato e gli operatori incaricati del monitoraggio osservativo e presidio territoriale
Segnala prontamente alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale idrogeologico e idraulico locale
Adotta ordinanze contingibili ed urgenti al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità in caso di superamento dei livelli di criticità
Comunica preventivamente ed adeguatamente alla popolazione e, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio, l'evento previsto al fine di consentire l'adozione delle buone pratiche di comportamento e di autoprotezione
Potenzia, se necessario, le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità o per l'evento in atto
Attiva il Centro Operativo Comunale (COC) almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali o con tutte le funzioni di supporto previste nel Piano di Protezione Civile
Verifica l'effettiva fruibilità e eventualmente appronta le aree di ammassamento e di attesa e le strutture di accoglienza



COMUNE DI SILIQUA

*Piano comunale di protezione civile – Modello di intervento per rischio idraulico e idrogeologico*

**Fase di allarme**

qualora l'evento si manifesti in maniera improvvisa

**anche in assenza di Avviso di criticità**

Il sindaco, anche tramite il responsabile comunale della protezione civile e/o i responsabili di funzioni del C.O.C.

Attiva il Centro Operativo Comunale (COC) almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali o con tutte le funzioni di supporto previste nel Piano di Protezione Civile
Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune
Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la Prefettura, la Provincia, la SORI, i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile
Attiva, se necessario, le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità o per l'evento in atto (fase di allarme)
Segnala prontamente alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale idrogeologico e idraulico locale
Potenzia, se necessario, le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità o per l'evento in atto.
Se l'evento in atto non è fronteggiabile con le sole risorse comunali, informa tempestivamente la Prefettura, la Provincia e la SORI e attiva il COC, se non già attivato in fase di Preallarme
Garantisce il costante aggiornamento sull'evoluzione dell'evento nei riguardi della SORI, della Prefettura, per il tramite del CCS o del COM, se istituiti e della Provincia
Chiede alla Prefettura o CCS, e alla provincia il concorso di risorse e mezzi sulla base delle necessità
Assicura l'adeguata e tempestiva informazione alla popolazione sull'evento in corso e sulla relativa messa in atto di norme di comportamento da adottare.
Attiva lo sportello informativo comunale
Attiva o intensifica, se già in atto, le attività di presidio territoriale Idraulico e idrogeologico locale e il controllo della rete stradale di competenza nelle località interessate dall'evento tenendo costantemente informata la Prefettura per il tramite del CCS o del COM, se istituiti
Dispone l'eventuale chiusura al transito delle strade interessate dall'evento attivando i percorsi viari alternativi, con particolare attenzione all'afflusso dei soccorritori e all'evacuazione della popolazione colpita e/o a rischio, in coordinamento con gli altri enti competenti
Coordina le attività delle strutture operative locali di Protezione Civile, in raccordo con le altre strutture locali: Carabinieri, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, CFVA e Agenzia Forestas.
Individua le situazioni di pericolo e assicura la prima messa in sicurezza della popolazione e l'assistenza sanitaria ad eventuali feriti
Verifica l'effettiva fruibilità e appronta le aree di ammassamento e di attesa e le strutture di accoglienza



COMUNE DI SILIQUA

*Piano comunale di protezione civile – Modello di intervento per rischio idraulico e idrogeologico*

Assicura l'assistenza immediata alla popolazione (ad esempio distribuzione di generi di primo conforto, pasti, servizi di mobilità alternativa, etc....) presso le aree di ricovero / accoglienza
Provvede al censimento della popolazione evacuata.
Adotta ordinanze contingibili ed urgenti al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità oltreché di emergenze sanitarie e di igiene pubblica
Dispone affinché i gestori di servizi essenziali intervengano tempestivamente per ripristinare i servizi interrotti o danneggiati.
Invia un proprio rappresentante presso il COM se istituito.
Valuta se dichiarare il cessato allarme, dandone comunicazione alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI.



## COMUNE DI SILIQUA

*Piano comunale di protezione civile – Modello di intervento per rischio idraulico e idrogeologico*

### IN TEMPO DI PACE

Incluse tutte le funzioni utili ad affrontare l'evento calamitoso attraverso l'organizzazione e la gestione preventiva delle attività di monitoraggio e potenziamento di tutte le strutture impegnate sul territorio relative agli scenari di rischio possibili.

Periodo ordinario o tempo di pace

Funzione 1 – Tecnica e di pianificazione

- Analizza e aggiorna gli scenari di rischio presenti nel territorio e la cartografia tematica disponibile;
- Con l'ausilio della polizia locale, cura la predisposizione di:
  - aree di accoglienza, ammassamento e attesa, compresa la cartellonistica necessaria per l'individuazione di tali aree;
  - magazzini di raccolta.
- Definisce e propone interventi volti a mitigare o annullare i rischi (quali la manutenzione di opere idrogeologiche, la sistemazione argini fluviali, ecc.);
- Individua i centri e i nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti e che necessitano di piani di recupero;
- Definisce e attua le misure necessarie per salvaguardare il patrimonio artistico;
- Analizza il territorio, raccoglie e fornisce la cartografia necessaria;
- Mantiene i rapporti di collaborazione con Istituti di ricerca, Università, Servizi tecnici, Ordini professionali e con il Servizio Idrografico Regionale;
- Censisce/aggiorna la presenza di eventuali ditte detentrici di materiali inquinanti.

Funzione 2 – Sanità, assistenza sociale e veterinaria

- Censisce/aggiorna i disabili residenti nel Comune;
- Censisce/aggiorna le strutture sanitarie e ambulatoriali;
- Collabora con gli strutture sanitarie e ambulatoriali e con la A.S.L. competente per pianificare le attività coordinate in emergenza;
- Il responsabile aggiorna semestralmente i dati acquisiti.

Funzione 3 – Volontariato

- Promuove la collaborazione con le organizzazioni locali di Protezione Civile e con le altre associazioni di volontariato;
- Organizza corsi ed esercitazioni per la formazione di volontari;
- Aggiorna costantemente l'elenco delle associazioni di volontariato e le relative risorse;
- Il responsabile aggiorna semestralmente i dati acquisiti.

Funzione 4 – Materiali, mezzi e risorse umane

- Censisce/aggiorna gli operai comunali;
- Censisce/aggiorna i mezzi di proprietà del Comune;
- Censisce i mezzi di ditte private stabilendone i tempi d'intervento;
- Aggiorna l'elenco prezzi delle ditte private;
- Censisce/aggiorna l'elenco delle ditte detentrici di materiali e mezzi per l'eventuale supporto in caso di emergenza, indicando per ognuna:
  - la tipologia;
  - il tempo di arrivo;
  - il luogo in cui si trova.

Al fine di assicurare un pronto intervento ed individuare eventuali criticità, dovranno essere svolte prove di intervento;

- Censisce/aggiorna lo stato dei mezzi (comunali e non) e stabilisce le modalità e le priorità nell'uso in fase di emergenza;
- Il responsabile aggiorna semestralmente i dati acquisiti.



## COMUNE DI SILIQUA

### *Piano comunale di protezione civile – Modello di intervento per rischio idraulico e idrogeologico*

#### Funzione 5 – Servizi essenziali ed attività scolastica

- Censisce gli alunni ed il personale delle scuole presenti nel territorio comunale;
- Monitora l'efficienza dei servizi a rete e mantiene i rapporti con i responsabili delle aziende erogatrici di servizi essenziali (ENEL, Telecom, ecc.);
- Contatta le aziende erogatrici di servizi essenziali al fine di assicurare l'erogazione del servizio o di ridurre al minimo i danni conseguenti a situazioni di emergenza;
- Il responsabile aggiorna annualmente i dati acquisiti.

#### Funzione 6 – Censimento danni a persone e cose

- Censisce gli edifici pubblici, gli edifici di interesse storico-artistico e le scuole;
- Censisce i professionisti disponibili ad intervenire in caso di emergenza per la rilevazione dei danni;
- Predisporre la modulistica per il rilevamento dei danni causati;
- Il responsabile aggiorna annualmente i dati acquisiti.

#### Funzione 7 – Viabilità

- Rileva e aggiorna i dati relativi al traffico, allo stato delle strade, ecc.;
- Mantiene i contatti e collabora con le Forze dell'Ordine;
- Individua le caratteristiche delle strade principali e di quelle vie che per tipologia, dimensioni, sviluppo, ecc. risultano avere caratteristiche particolari;
- Verifica la possibilità di accesso alla viabilità d'emergenza prevista;
- Verifica la posizione dei cancelli ed ipotizza itinerari alternativi;
- Il responsabile aggiorna annualmente i dati acquisiti.

#### Funzione 8 – Telecomunicazioni

- Verifica la funzionalità dei collegamenti e della strumentazione informatica Comunale al fine di assicurare una costante comunicazione;
- Verifica la copertura del segnale radio nel territorio Comunale e segnala le zone non raggiunte dal servizio;
- Organizza esercitazioni per verificare l'efficienza dei collegamenti radio ed effettua prove di collegamento all'esterno;
- Organizza, di concerto con le aziende di telecomunicazione e le Associazioni presenti sul territorio, una rete di telecomunicazioni efficiente anche in caso di emergenza;
- Predisporre i collegamenti tra i PC dei componenti del COC tramite una rete "client-server" e ne controlla costantemente l'efficienza;
- Il responsabile aggiorna annualmente i dati acquisiti.

#### Funzione 9 – Assistenza alla popolazione

- Verifica la disponibilità delle aree di emergenza previste dal piano.
- Fornisce alla popolazione le informazioni utili a gestire situazioni di emergenza, attraverso la diffusione di materiale informativo e l'organizzazione di incontri periodici.